

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-57 del 27/05/2020
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae.
Proposta	n. PDEL-2020-57 del 15/05/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 27 (ventisette) maggio 2020 (duemilaventi), in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia con decorrenza dal 1/01/2019;

RICHIAMATI ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018

e D.D.G. n. 90/2018;

VISTO ALTRESI':

- il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 5/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità alla scadenza dell'incarico conferito;

DATO ATTO:

- che l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima risulterà vacante a far data dal 1/06/2020, in ragione della cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico medesimo;

CONSIDERATO:

- che si è reso necessario avviare la procedura di conferimento del suddetto incarico dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Incarichi approvato con D.D.G. n. 91/2018;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi approvato con la sopra citata D.D.G. n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili delle Strutture Tematiche;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2020/48553 del 31/03/2020) pubblicato dal 1/04/2020 al 21/04/2020 sul sito intranet dell'Agenzia e diffuso presso le diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
 - b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con D.G.R. n. 334/2014;
 - c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni

precedentemente svolte;

- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, il Dott. Carlo Cacciamani come risulta da documentazione acquisita in atti con prot. PG/2020/51502 del 6/04/2020;

DATO ATTO:

- che con determinazione n. 249/2020 è stata disposta la cessazione anticipata del comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del Dott. Carlo Cacciamani, dipendente di Arpae inquadrato nella qualifica di dirigente, a far data dal 1/06/2020 (ultimo giorno di comando: 31/05/2020);

VALUTATO:

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del Reg. Inc., dal suddetto dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione del suddetto dirigente da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 23/04/2020 è stato espletato in via telematica mediante la modalità

della videoconferenza - nel rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 10/04/2020 e all'art. 87 c. 5 del D.L. n. 18/2020 - il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in esame, come risulta dal verbale conservato agli atti (prot. PG/2020/60751);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;

RILEVATO ALTRESI':

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico:* l'oggetto ed il contenuto dell'incarico è descritto nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
 - *Obiettivi da conseguire:* gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
 - *Risorse d'avvio:* Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e

assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agencia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del Reg. Inc., l'incarico in oggetto (incarico di direzione di struttura complessa) può essere attribuito per cinque anni, fermo restando che la durata dello stesso può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae al Dott. Carlo Cacciamani, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Carlo Cacciamani e ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1/06/2020 con termine il 31/03/2025 (per compimento del limite di età previsto dalle vigenti disposizioni normative).

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) del Reg. Inc.:

- si evidenzia che il Dott. Carlo Cacciamani risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, il dirigente oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale buone attitudini gestionali (gestione delle risorse assegnate e di processi complessi), relazionali e professionali.

In particolare, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali (Responsabile del Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpae dal 2008 al 2017; Responsabile del Centro Funzionale Centrale dal 2017 al 2020, quale dirigente in posizione di comando presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile) come emerge dal curriculum personale e dai risultati conseguiti si evidenziano:

- il possesso di elevate competenze tecnico-specialistiche nel campo del monitoraggio e previsione meteorologica, della climatologia e della modellistica meteorologica;
- il possesso di buone competenze gestionali espresse quale Responsabile di Strutture articolate in diverse Aree, sia mediante il coordinamento e la programmazione delle attività, sia mediante il presidio delle risorse umane, economiche, informatiche e infrastrutturali assegnate alla struttura di appartenenza, con responsabilità di gestione di risorse-budget e definizione del bilancio, nonché con responsabilità nella gestione delle procedure amministrative di competenza;

- la propensione alla collaborazione interistituzionale in ottica di miglioramento della soddisfazione degli utenti interni ed esterni ad Arpae, manifestata con la progettazione ed implementazione di progetti intersettoriali, nonché con la realizzazione di accordi e protocolli di intesa con altri organi e istituzioni a livello regionale, nazionale e internazionale;
- la capacità di coordinamento sviluppata anche nell'ambito dell'incarico svolto presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, quale coordinatore del Servizio Centro Funzionale Centrale e dei Centri Funzionali decentrati delle Regioni e delle Province Autonome, nonché quale coordinatore delle attività del Comitato di Indirizzo per la Meteorologia ed il Clima, istituito a seguito della L. 205/2017 (realizzazione dell'inventario e della ricognizione degli assetti tecnologici, finanziari e di personale degli enti meteo presenti sul territorio nazionale e che collaborano con l'Agenzia ItaliaMeteo);
- le rilevanti competenze comunicative, evidenziate dalla capacità di mantenere un positivo sistema di relazioni con le rappresentanze sul territorio dei diversi interlocutori dell'Agenzia (enti istituzionali) nonché con i cittadini e i mezzi di comunicazione (radio e TV locali, giornali, riviste, ecc.);
- l'orientamento all'innovazione e la propensione all'aggiornamento tecnico-scientifico evidenziate dall'attività di ricerca applicata (documentata anche dalle rilevanti pubblicazioni) su diversi ambiti tra i quali, in particolare, si segnalano: analisi di campi meteorologici per successive elaborazioni climatologiche; sviluppo di tecniche dinamico-statistiche di post-elaborazione delle previsioni fornite dai modelli numerici per la realizzazioni di previsioni a scala locale; valutazioni di scenari di cambiamento climatico a scala locale; sviluppo, gestione e ottimizzazione dei sistemi di *early-warning* per il rischio idrogeologico-idraulico;
- le capacità di collaborazione e coordinamento sviluppate anche attraverso la partecipazione a numerosi progetti europei, nazionali e regionali nel settore ambientale e del cambiamento climatico, nonché attraverso la partecipazione a *working groups* e comitati tecnici di livello nazionale ed internazionale;

Inoltre, nello svolgimento del precedente incarico di Responsabile Servizio Idro-Meteo-Clima ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnata e tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:

- ottimizzazione delle procedure di allertamento regionali, sia su aspetti meteorologici

che idrologici, mediante la definizione di nuove procedure in collaborazione con la Protezione Civile, il miglioramento degli aspetti tecnologici, l'ottimizzazione dei processi di comunicazione con gli stakeholders e l'avvio della gestione sperimentale del nuovo portale web delle allerte meteo per l'Emilia-Romagna;

- sviluppo di procedure informativo-informatiche per la diffusione di dati meteorologici e di qualità dell'aria in modalità *open*, per promuoverne la fruibilità nei confronti dell'utenza;
- attenzione al presidio delle risorse finanziarie mediante la promozione della progettualità con reperimento di risorse esterne, per garantire l'equilibrio di bilancio della struttura di riferimento;
- istituzione e avvio dell'Osservatorio dei cambiamenti climatici, con riferimento all'implementazione della componente di monitoraggio e agli scenari climatici;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente sopra richiamato nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal dirigente sopra richiamato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente sopra richiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti del suddetto dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico come

da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e il dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che l'incarico di Responsabile di Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, il Dott. Carlo Cacciamani ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITA':

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati al dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale del dirigente;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza del dirigente incaricato - anche avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza

costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Idro-Meteo-Clima di Arpae nei confronti del Dott. Carlo Cacciamani;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza dal 1/06/2020 e fino al 31/03/2025 (per compimento del limite di età previsto dalle vigenti disposizioni normative);
3. di precisare che al dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. di precisare che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018;
5. di dare atto, inoltre, che il suddetto dirigente incaricato ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)



All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto CACCIAMANI CARLO nato il 25/03/1958 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, in relazione all'incarico di Responsabile Struttura Idro Meteo Clima di Arpae

DICHIARA
(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'
(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 27/04/2020

Il dirigente Dott. Carlo Cacciamani (*)

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.